

Al. 7

**Parceggio di Interscambio Piazza Bengasi - Cat. B3.7.  
Verifica di assoggettabilità a VIA**

*Verbale della Conferenza dei Servizi*

*seduta del 10/07/2019*

È convocata con nota prot. n. 5901 del 03/07/2019, in data 10/07/2019 alle ore 14.30 presso l'Area Ambiente, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 L. 241/90 e s.m.i. per la verifica di assoggettabilità a VIA del progetto – Parceggio di Interscambio Piazza Bengasi Cat. B3.7.

*Sono presenti:*

*Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali* – Claudio Beltramino, Enrico Gallo, Donato Fierri, Emanuela Sposato

*Servizio Mobilità* – Andrea Menna, Stefano Cianchini

*Servizio Suolo e Parcheggi* – Letizia Claps

*Area Urbanistica Servizio Pianificazione* – Vincenzo Murru

*Città di Moncalieri* – Francesco Leccese, Nicola Palla

*ARPA Piemonte* – Giorgio Giachino

*ASL TO5* – Ivo Sibille, Sara Leperota

*Agenzia Mobilità Piemontese* – Enzo Corrado Bason

*INFRA.TO* – Roberto Crova, Fabio Cocito

**Gallo** – apre la seduta introducendo la seconda Conferenza, convocata al termine del periodo di pubblicazione e precisando che non sono pervenute osservazioni dal pubblico in merito a quanto pubblicato sul sito web della Città. Chiede inoltre di approvare il verbale della seduta del 12 giugno allegato alla convocazione.

**Sibille** – chiede di verificare gli invii, non avendo ricevuto copia del verbale, ma avendolo acquisito dal Comune di Moncalieri cui invece è pervenuto.

**Cocito** – precisa che Infra.To ha negli anni passati inviato all'Area Infrastrutture diverse comunicazioni in merito a prescrizioni ed indicazioni da assumere per la progettazione, realizzazione ed esercizio e che invierà una comunicazione di sintesi, anche sotto il profilo ambientale.

**Crova** – evidenzia quali potenziali problemi ambientali l'interferenza tra i sistemi di ventilazione, sia nella fase di cantiere, dovuti alle polveri o ad altri contaminanti prodotti, sia per la fase di esercizio, per la necessità di escludere interferenze reciproche tra mandate con carico inquinante e aspirazioni.

**Gallo** – chiede di formulare il contributo esplicitando le prescrizioni di carattere ambientale da assumere per le diverse fasi, a favore della redazione del provvedimento.

Richiama anche il parere pervenuto dalla Soprintendenza, che si è espressa sotto il profilo della tutela paesaggistica e architettonica, senza evidenziare alcun specifico vincolo, mentre sotto il

profilo della tutela archeologica, è richiamata la necessità di prevedere l'assistenza durante gli scavi.

**Murru** – sintetizza il parere urbanistico inviato, con cui è argomentata la compatibilità urbanistica dell'intervento. Ricorda quale unico adempimento progettuale quello legato al riconoscimento dell'Asse di via Nizza quale viabilità storica, compatibilmente con i vincoli presenti.

**Gallo** – dà lettura del parere pervenuto dalla Città di Moncalieri, articolato per temi rumore, caratterizzazione ambientale della falda qualità dell'aria, interferenza con altri progetti e conclusioni finali. Avvia la discussione sul tema della caratterizzazione ambientale.

**Fierri** – conferma che la contaminazione della falda in zona è nota, così come è noto che i valori siano superiori ai valori fondo antropico riconosciuti dalla Città; chiede conferma sulla posizione dei piezometri e verifica l'andamento della falda. Precisa che non c'è contributo del sito alla contaminazione, ma è necessario verificare il rischio sanitario associato all'inalazione dei vapori provenienti dalla falda, considerata la profondità del piano di falda e lo scenario di utilizzo del parcheggio di tipo commerciale. Nel caso di rischio non accettabile, occorrerà prevedere un intervento anche se non responsabili.

**Sibille** – occorre escludere che la parte volatile si accumuli all'interno dell'interrato.

**Giachino** – ARPA è a conoscenza della contaminazione antropica diffusa nell'Area; in merito agli scenari di esposizione occorre applicare un modello, considerato il tipo di contaminante e la profondità, considerando i 7 metri tra falda e piano del parcheggio. Propone di integrare il proprio contributo con una verifica sul tema.

**Gallo** – ricorda che a finalità della seduta è quella valutare la necessità di eventuali integrazioni che possano supportare la valutazione della significatività degli impatti attesi, ricordando che nel quadro del procedimento sarà comunque possibile apporre condizioni ambientali.

Chiede pertanto ai soggetti competenti in materia ambientale di esprimersi in merito al tema della contaminazione della falda tenendo presente tali aspetti procedurali nonché delle specificità del procedimento ai sensi del D.Lgs. 152/06 da attivarsi eventualmente.

**Giachino** – ritiene che gli approfondimenti possano essere sviluppati anche in risposta a prescrizione, finalizzata a dimostrare che non ci sia una contaminazione significativa, considerata anche la diffusione territoriale di tali inquinanti.

**Leccese** – evidenzia come l'esito dell'analisi possa essere significativo per le fasi successive dello sviluppo del progetto.

**Fierri** – propone di sottoporre ad ARPA, Città Metropolitana ed ASL gli approfondimenti sul tema, nell'ambito dell'attuale procedura. Evidenzia l'importanza di confrontare dati di valle e monte per escludere contributi del sito e concentrarsi sulla valutazione del rischio, considerato che se questo risulta accettabile si potrà procedere con intervento. In caso contrario occorrerà capire come intervenire per limitare il rischio.

**Gallo** – chiede se deve essere comunque attivato un procedimento ai sensi del D.Lgs. 152/02.

**Fierri** – chiarisce che tale eventualità dipende anche dall'eventuale ridefinizione dei valori di fondo antropico.

**Giachino** – evidenzia la necessità di procedere a comunicazione con le eventuali misure di sicurezza. Esclude che possano ragionevolmente emergere problematiche dall'analisi di rischio, visto il tipo di intervento, proponendo tuttavia l'applicazione di uno specifico modello.



**Fierri** – richiama precedenti procedure e evidenzia le specificità del sito, con valori più elevati di quelli del fondo antropico.

**Giachino** – propone un approfondimento con l'ufficio bonifiche di ARPA Piemonte.

**Fierri** – precisa che l'analisi di rischio è finalizzata alla valutazione dell'esposizione a lungo termine e non quella durante la fase di cantiere.

**Claps** – chiede quali possa essere gli eventuali riflessi sotto il profilo gestionale.

**Fierri** – precisa che potrebbe essere necessario un monitoraggio per la verifica nel tempo del mantenimento di valori di contaminazione inferiori alle soglie di concentrazione individuate come ammissibili dall'analisi di rischio.

**Leccese** – precisa che oltre al parere in lettura, la Città di Moncalieri invierà uno specifico contributo sotto il profilo urbanistico e dei tributi. In merito al tema della contaminazione della falda, evidenzia che il parere propone che l'analisi di rischio sia condotta in questa fase; se rimandata, dovranno essere previsti monitoraggi e le eventuali prescrizioni costruttive che dovessero emergere dall'analisi stessa. Chiede in particolare se siano previste ventilazioni naturali a contatto con il terreno.

**Claps** – esclude tale soluzione, poiché sarà prevista una struttura di contenimento con setti classici.

**Crova** – chiede di chiarire quali siano le ipotesi che portano ad ipotizzare rischio in una struttura chiusa che prende area dall'esterno.

**Giachino** – evidenzia come la rilevanza del condurre in questa fase un'analisi di rischio è fortemente legata alle concentrazioni di inquinanti rilevate. Propone pertanto di approfondire internamente ad ARPA il tema prima di formalizzare un contributo più preciso circa la necessità dell'integrazione, fermo restando che non si prefigurano elementi per l'assoggettabilità a VIA del progetto.

**Gallo** – procede con la lettura del parere della Città di Moncalieri sui temi qualità dell'aria e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Segue il tema della valutazione del cumulo di progetti, assumendo i criteri specificati dalla Circolare 3/AMB della Regione Piemonte, che limita la valutazione nei confronti di progetti appartenenti alla medesima categoria progettuale, la cui realizzazione sia prevista nel medesimo contesto ambientale e territoriale (area di 1 km per le opere puntuali). In particolare la Città di Moncalieri richiede la valutazione degli effetti cumulativi della riqualificazione del Palazzo del Lavoro e della realizzazione della sede unica della Regione Piemonte.

**Leccese** – precisa che quanto inoltre richiesto circa l'adeguamento del TPL alle esigenze di Moncalieri non sia da considerare quale richiesta di integrazione, ma richiesta da valutare anche al di fuori della VIA.

**Bason** – ricorda che dovranno essere studiate con attenzione le fermate, mentre il ridisegno delle linee esula dall'attuale procedura.

**Claps** – precisa che l'impatto del traffico relativo alla riqualificazione del Palazzo del Lavoro è stato considerato e valutato gestibile attraverso una eventuale rifasatura semaforica.

**Gallo** – propone che il monitoraggio sia effettuato attraverso l'integrazione con il sistema 5T.

**Leccese** – ribadisce come non siamo invece stati considerati né Città della Salute né la sede unica della Regione Piemonte.

**Gallo** – chiede di chiarire in che termini la presenza del parcheggio di interscambio interagisca con i flussi previsti della due opere citate.



**Leccese** – evidenzia che la Città di Moncalieri non ha zone di parcheggio a pagamento nell'area prossima all'area del parcheggio. Sottolinea le preoccupazioni che la presenza del parcheggio porti effetti di attrazione di traffico con ricadute su Moncalieri.

**Gallo** – evidenzia che già nella prima seduta della conferenza era stato evidenziata la gratuità del parcheggio per gli abbonati ai mezzi pubblici.

**Palla** – evidenzia quale scenario quello di utenti che decidano di raggiungere i nuovi attrattori (Città della Salute, sede Regione Piemonte) con la linea di metropolitana e decidano di parcheggiare in Piazza Bengasi.

**Claps** – evidenzia come la realizzazione del parcheggio non determini tali effetti, ma li mitighi con l'offerta del 600 posti auto.

**Cianchini** – evidenzia come entrambi i poli citati avranno le proprie dotazioni di parcheggi.

**Gallo** – chiede alla città di Moncalieri di precisare quale sia il livello di approfondimento delle valutazioni richieste.

**Leccese** – si attende che lo studio escluda effetti negativi sul Comune di Moncalieri.

**Crova** – precisa che il vero elemento che modifica il sistema della viabilità è l'attivazione della linea di metropolitana, che porterà ragionevolmente ad avere meno utenti in auto lungo il tracciato ed una polarizzazione presso la stazione capolinea; in tale ottica il parcheggio è una mitigazione rispetto a tale polarizzazione. In assenza di offerta di sosta l'attivazione della metropolitana porterebbe ad una situazione di saturazione della sosta anche sul comune di Moncalieri.

**Palla** – conferma che tale traffico graverà anche sul territorio di Moncalieri.

**Crova** – fa notare che la metropolitana entrerà comunque in esercizio e i suoi effetti di perturbazione del traffico devono comunque essere considerati.

**Palla** – evidenzia come a suo avviso le previsioni circa Città della Salute, sede unica della Regione Piemonte e Palazzo del Lavoro siano state assunte senza una sufficiente valutazione da parte degli enti sovraordinati degli effetti a scala territoriale. Ricorda poi come nel corso della procedura di valutazione ambientale per la variante relativa al Palazzo del Lavoro fossero già stati ipotizzati interventi per favorire lo scambio gomma-ferro nel movicentro previsto nell'Accordo di Programma, assunta la priorità di incentivare metropolitana e il treno per alleggerire il traffico che ora grava su corso Trieste e via Sestriere.

**Leccese** – porta l'esempio delle criticità legate all'interscambio Fermi a Collegno.

**Claps** – precisa che le criticità sono state in gran parte superate, ed erano legate ad un sotto dimensionamento del parcheggio.

**Cianchini** – pone in evidenza come la realizzazione della Città della Salute e della sede unica della Regione Piemonte non modificherà il traffico proveniente da Moncalieri: Città della Salute al più sostituirà l'attuale polo delle Molinette mentre la sede unica regionale concentrerà uffici oggi sparsi nel centro, ragione per cui non si comprende il motivo del potenziale aumento di traffico temuto da Moncalieri.

**Palla** – ribadisce che la realizzazione di determinati interventi deve essere accompagnata o preceduta dalle opere necessarie a mitigarne gli effetti.

**Cianchini** – condivide, ma evidenzia come in quest'ottica il parcheggio risponda alla domanda di sosta generata dalla linea di metropolitana che altrimenti non troverebbe risposta.

**Leccese** – ribadisce che sia opportuno approfondire il tema degli effetti dei diversi progetti.



**Gallo** – suggerisce di sviluppare un approfondimento sulla base degli esiti del Quaderno redatto per il progetto del Parco della Salute nonché delle precedenti valutazioni già condotte sul progetto "Palazzo degli uffici regionali, opere infrastrutturali e opere di urbanizzazione connesse", Metropolitana Linea 1 e Palazzo del Lavoro.

**Leccese** – evidenzia come dall'esito di tale approfondimento non ci si attenda l'assoggettamento a VIA del progetto, ma che tali informazioni siano necessarie per la corretta valutazione dell'opera.

**Gallo** – domanda lo stato di aggiornamento degli studi sulla mobilità condotti da Moncalieri nel quadro della redazione del proprio piano del traffico e in particolare se siano state rilevate sezioni al confine con Torino.

**Leccese** – precisa che gli studi dovrebbero essere relativi al 2017/2018, ma non è a conoscenza del dettaglio delle sezioni di conteggio.

**Cianchini** – propone di raccogliere i dati disponibile e verificarne, eventualmente con il supporto di 5T, gli effetti complessivi.

**Gallo** – chiede ancora se gli scenari per i quali è richiesto approfondimento siano stati oggetto di studio nel quadro del piano urbano del traffico di Moncalieri e se siano stati considerati nella relativa procedura di valutazione ambientale.

**Leccese** – si riserva di verificare.

**Gallo** – evidenzia le potenziali difficoltà nell'approfondire lo scenario locale attorno al parcheggio in relazione a scenari definiti a scala urbana con una significativa incertezza, vista l'esigenza di individuare poi efficaci sistemi di monitoraggio e regolazione locale della viabilità.

**Crova** – propone di utilizzare sistemi di indirizzamento del traffico in relazione alla disponibilità di posti auto liberi.

**Claps** – conferma che il parcheggio sarà collegato al sistema telematico della città per la segnalazione degli stalli liberi nei diversi parcheggi in struttura.

**Cianchini** – in merito agli scenari futuri, evidenzia come sia Città dalle Salute che la Sede unica della Regione dovrebbero essere collegati direttamente con la Stazione Lingotto, il che dovrebbe favorire gli spostamenti su rotaia rispetto a quelli su gomma.

**Sposato** – evidenzia come anche il mercato costituisca di per sé attrattore potenzialmente significativo rispetto alle ricadute segnalate da Moncalieri.

**Gallo** – chiede al comune di Moncalieri di voler trasmettere, ad integrazione dei propri contributi, i dati e le informazioni già disponibile nell'ambito del proprio PUT. Chiede infine chiarimenti rispetto al passaggio riportato nel parere in merito alle interferenze del traffico.

**Leccese** – precisa che si richiede in ogni caso un sistema di monitoraggio del traffico, per valutare se trovino conferma le ipotesi di progetto.

**Giachino** – tornando sul tema della qualità della falda, anticipa che con contrazioni di circa 100 µg/l non dovrebbero risultare esposizioni significative; sarà cura di ARPA Piemonte effettuare una prima modellizzazione, ma che occorrerà ancora qualche giorno per poter produrre un contributo con tali informazioni.

**Gallo** – ricorda che l'unica richiesta di integrazioni può essere formulata entro 30 giorni dalla scadenza per periodo di osservazione.

**Giachino** – prefigura una valutazione di primo livello, sulla scorta della quale valutare l'esigenza di prescrivere eventualmente un ulteriore approfondimento.

**Leccese** – conferma che nel frattempo il comune di Moncalieri verificherà i dati già in sua disponibilità in merito al tema del traffico e li invierà alla Città di Torino.

**Sibille** – domanda maggiori dettagli sulla gestione dei ricambi d'aria in fase d'esercizio, dal momento che la documentazione prodotta non è sufficientemente definita anche in considerazione della possibile interferenza con i pozzi della metro.

**Claps** – chiarisce che sarà previsto un sistema di ventilazione che si attivi in relazione alle concentrazioni di Co e miscele infiammabili.

**Sibille** – chiede di dettagliare il dimensionamento in 3 ricambi/ora riportato dalla relazione.

**Claps** – precisa che si tratta di una prescrizione dei Vigili del Fuoco.

**Sibille** – chiede dettagli sulla ripresa dell'aria, affinché sia esclusa l'interferenza con il sistema di ventilazione della metropolitana.

**Crova** – sintetizza la strategia di gestione della ventilazione della Metro con l'alternarsi di presa e mandata ma precisa che in caso di necessità sia possibile specializzare un ventilatore.

**Claps** – evidenzia come le prese d'aria non siano così prossime ed esclude pertanto di dover gestire specifiche interferenze.

**Cocito** – ricorda che il progetto degli impianti di ventilazione sarà definito sulla scorta dei criteri per la prevenzione incendi e sottoposto al parere dei Vigili del Fuoco.

**Claps** – conferma che sulla base della tavola di progetto che la distanza tra le prese d'aerazione è di almeno 50 metri dai pozzi di ventilazione della metropolitana.

**Sibille** – precisa che non ci sono indicazioni particolari in merito all'esposizione dei residenti durante la fase dei cantieri.

**Gallo** – in esito alla seduta, richiede a Moncalieri un confronto sullo stato dell'arte in termini di ipotesi e scenari considerati nel proprio Piano Urbano del Traffico, al fine del consolidamento e della sistematizzazione delle conoscenze sul tema mobilità. Resta in attesa da parte di ARPA Piemonte di un contributo circa il tema dell'inquinamento della falda. Ricorda che il termine per la richiesta di integrazioni è fissato in 30 giorni dalla fine del periodo di pubblicazione. Precisa che le osservazioni già espresse e non recepite quali richieste di integrazioni saranno valutate quali elementi per la formulazione delle condizioni ambientali di esclusione.

*La conferenza si chiude alle ore 16 circa.*

**IL DIRIGENTE**

*Ing. Claudio Beltramino*